



La divisione Microsoft Research, e soprattutto il team di Microsoft Applied Science, è sempre alla ricerca di nuove idee e progetti che possano rivoluzionare (o quantomeno migliorare) il settore hi-tech, studiando le abitudini degli utenti e andando incontro alle loro esigenze. Proprio analizzando l'interfaccia di un tablet, gli ingegneri di Redmond hanno intuito che non serve mostrare automaticamente tutti gli elementi sul desktop, ne basta solo qualcuno, tra i più importanti. Ecco quindi come nasce **DisplayCover**, la tastiera cover con display e-Ink touch.

E' stata presentata da Microsoft, ancora in fase di prototipo, in un video abbinata ad un Surface 2 con

schermo da 10.6 pollici. Il secondo

display e-Ink da 1280 x 305 pixel

, che come tale consuma poca energia (quindi non incide molto sull'autonomia del sistema) ed è visibile anche all'aperto, mostra diverse scorciatoie del menù

ed

elementi dell'interfaccia

a seconda delle applicazioni in esecuzione. Nella loro prova, i ricercatori hanno ad esempio dimostrato come il piccolo schermo possa riprodurre una struttura equivalente alla barra delle applicazioni di Windows o alcune comuni funzioni di un software per l'editing di immagini (Photoshop). E' compatibile con uno

stilo

, quindi può anche essere usato per prendere appunti o buttare giù qualche schizzo nel tempo libero.

Insomma, lo scopo principale del display e-Ink è "liberare" lo schermo principale del tablet creando più spazio, un'estensione che Microsoft ha stimato **intorno all'8%**. Potrebbe tornare utile per i tablet di piccola taglia, rendendoli più produttivi, ordinati ed ergonomici.

Anche se al momento, DisplayCover è solo un progetto non escludiamo che Microsoft decida in futuro di **completare lo sviluppo** e renderla a tutti gli effetti un accessorio per Surface. Oltretutto la scelta di un Surface 2 per il video demo non è da poco: il tablet ibrido è nato proprio nei laboratori di Microsoft Applied Science.